

# **UN SUD CHE INNOVA E PRODUCE**

---

**S.R.M.  
Studi e Ricerche per il Mezzogiorno**

**Napoli, 26 giugno 2013**



**ANICAV**

Associazione Nazionale Industriali  
Conservas Alimentari Vegetali

# I NUMERI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

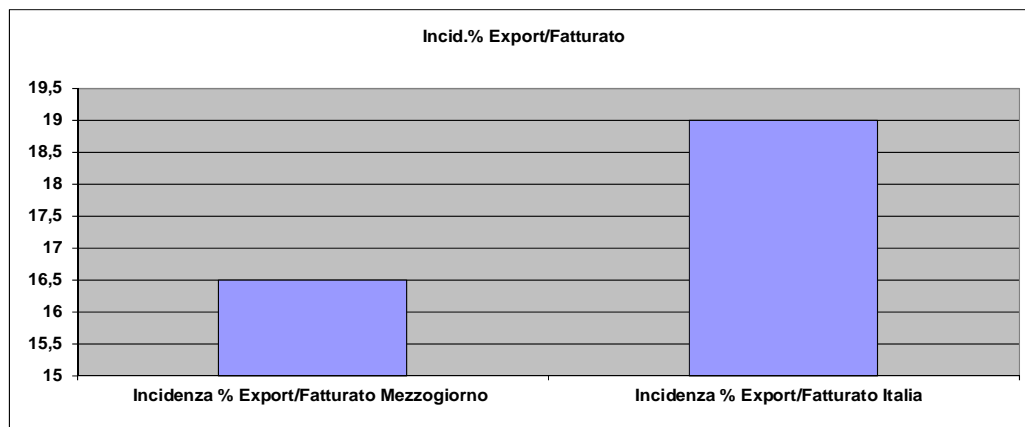
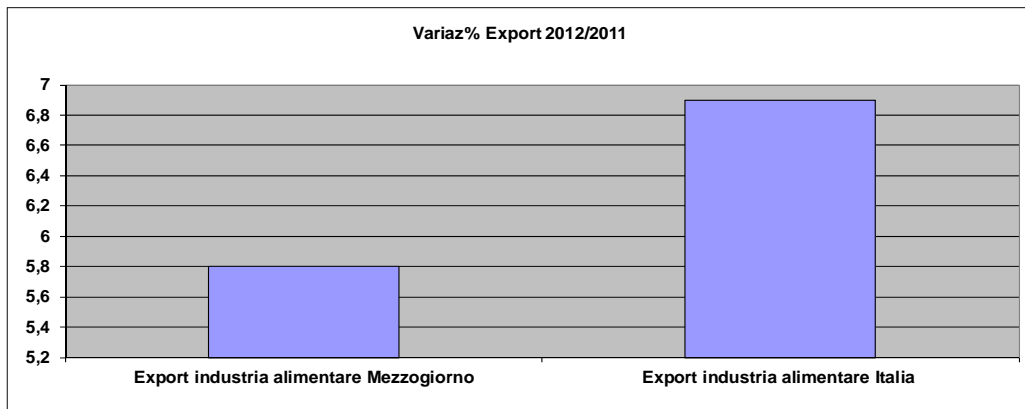
FATTURATO: 130 Miliardi di €

IMPRESE: 6.250

ADDETTI: 405.000

EXPORT: 24,8 Miliardi di €

# L'INDUSTRIA ALIMENTARE DEL MEZZOGIORNO

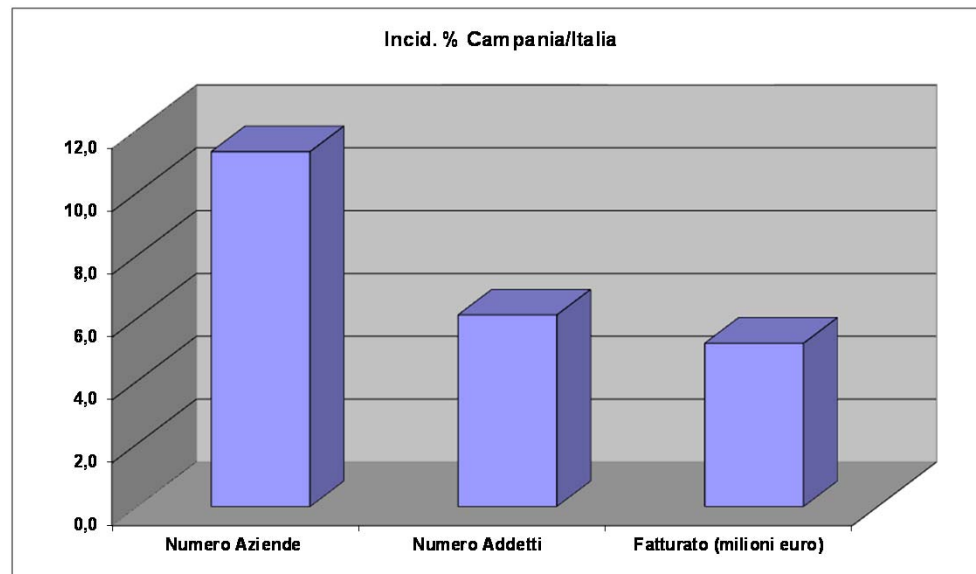


Fonte: elaborazione Federalimentare su dati Istat

|  | Milioni euro | Variaz% 2012/2011 |
|--|--------------|-------------------|
| Export industria alimentare Mezzogiorno    | 4.076        | 5,8               |
| Export industria alimentare Italia         | 24.718       | 6,9               |
| Fatturato industria alimentare Mezzogiorno | 22.000       |                   |
| Fatturato industria alimentare Italia      | 130.000      |                   |
|  | Incid.%      |                   |
| Incidenza % Export/Fatturato Mezzogiorno   | 16,5         |                   |
| Incidenza % Export/Fatturato Italia        | 19,0         |                   |

# L'INDUSTRIA ALIMENTARE IN CAMPANIA

|                          | Unità  | Incid. % Campania/Italia |
|--------------------------|--------|--------------------------|
| Numero Aziende           | 7.000  | 11,3                     |
| Numero Addetti           | 24.718 | 6,1                      |
| Fatturato (milioni euro) | 6.700  | 5,2                      |



Fonte: elaborazione Federalimentare su dati Istat

# I NUMERI DELL'ANICAV

ANICAV

120 membri

8.000 addetti fissi

15.000 addetti stagionali

50% di tutto il pomodoro trasformato in Italia

50% di tutta l'ortofrutta trasformata

Valore dell'export circa 2 Miliardi di €

# IL SETTORE CONSERVIERO IN CAMPANIA

---

Il comparto delle conserve vegetali classifica la Campania come il principale distretto produttivo italiano.

La Campania rappresenta il maggiore bacino di produzione del pomodoro trasformato in Italia, con un fatturato che nel 2012 è stato di circa 1,6 miliardi di euro, poco più della metà del fatturato nazionale del comparto pomodoro.

Un settore export oriented con circa il 50% delle produzioni destinato al mercato estero sia verso l'Europa (Germania, Francia, Regno Unito) che verso gli altri Paesi (USA, Giappone, Australia).

# CRITICITA'



Italian sounding

Carenza infrastrutturale

Polverizzazione

Alti costi legati alla logistica

Mancanza di integrazione tra le parti

Carenza di profili formativi

Difficoltà di accesso al credito

# PUNTI DI FORZA



Ampia gamma di prodotti di alta qualità

Stretto legame con il territorio

Elevati standard di sicurezza

Capacità di abbinare tradizione e innovazione



# INTERVENTI



Supporto in materia di promozione ed internazionalizzazione

Tutela del pomodoro pelato

Puntare su ricerca e innovazione

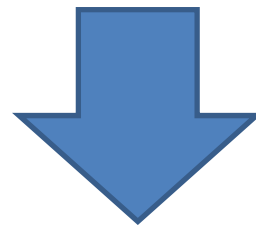
Rivedere la normativa regionale in tema di regimi di aiuto

Sostenibilità ambientale

## NECESSITA' DI INTEGRAZIONE

---

L'idea di lavorare attraverso azioni concertative tra tutti gli attori del comparto è, e resta, un modello da implementare e standardizzare, anche con l'obiettivo di renderlo esportabile ed applicabile in altri settori e/o comparti produttivi.



**POLO DISTRETTUALE DEL POMODORO  
DEL CENTRO -SUD**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Annibale Pancrazio**  
**presidente**  

---

**info@anicav.it**



**ANICAV**

Associazione Nazionale Industriali  
Conservas Alimentari Vegetali